

Deciso a Venezia

Archiviata la denuncia contro il film di Petri

Il giudice istruttore ha accolta la tesi della pubblica accusa secondo cui «La proprietà non è più un furto» non è osceno

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 25.

Il giudice istruttore di Venezia, dottor Izzo, ha disposto quest'oggi l'archiviazione del procedimento per oscenità, promosso dalla Procura della Repubblica di Genova, contro il film di Elio Petri La proprietà non è più un furto.

Come si ricorderà, il dottor Fontana, al quale erano stati affidati gli atti relativi al sequestro della pellicola, avvenuto, su segnalazione dei carabinieri, a Genova, giovedì della scorsa settimana, non aveva riscontrato nel film, dopo averne preso attenta visione, gli elementi di reato adddebitati, e si era quindi dichiarato favorevole al proscioglimento dell'accusa che riguardava in particolare 4 scene. Oltre che contro il regista del film, da parte della Procura della Repubblica di Genova, alla quale si è unita nei giorni scorsi quella di Benevento, era stata richiesta l'incriminazione per oscenità anche nei confronti degli autori Ugo Tognazzi, Flavio Bucci e Daria Nicolodi.

Gli autori chiedono un incontro con Zagari

Le associazioni degli autori cinematografici ANAC ed AACI hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia Zagari un incontro, con la partecipazione dei sindacati e di tutte le forze democratiche, affinché il ministro, consapevole della gravità della situazione relativa ai continui sequestri di film a compila a tutti i livelli gli interventi necessari a restituire dignità e certezza ad un diritto troppo volte disatteso. La richiesta è motivata - sottolinea il comunicato - dal sequestro da parte della Procura di Benevento del film di Elio Petri La proprietà non è più un furto, sequestro che, secondo le associazioni degli autori «oltre ad aggravare la situazione tecnico-giuridica già intollerabile rivela che il vero nodo è quello di un disegno politico-palesano diretto a reprimere la libertà di comunicazione».

Il comunicato infine sottolinea la necessità di un urgente intervento legislativo con l'esame dei progetti di legge presentati dal PSI e dal PCI, tendenti ad eliminare «le contraddizioni giuridiche che si sono create da certi organi impeditosi la libera circolazione delle idee e delle opere».

Gli spettacoli del Bolscioi alla Scala Favola e magia nel "Russian e Ludmila"

L'opera di Glinka presentata in una smagliante edizione Splendida l'esecuzione musicale mentre la regia raggiunge risultati interessanti anche se non totalmente convincenti

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Con il Bolscioi e con Russian e Ludmila è giunto alla Scala il mondo delle fiabe e delle magie romantiche tra seduzione e avventure ariose.

E' stata una scoperta festosa. Chi sapeva, per averlo letto nei libri, che il Russian di Glinka è il prototipo dell'opera russa ha scoperto la differenza tra una posizione storica e la realtà dell'opera d'arte. Il Russian non è un documento, ma un esempio di un'arte straordinaria e affascinante di teatro musicale, pieno di invenzioni fantasiose che l'esecuzione del Bolscioi ha realizzato senza economia.

Del resto, facciamo pure un passo indietro, sino al 27 novembre 1842, in cui Russian e Ludmila, seguendo a sei anni di distanza La vita per lo zar del medesimo Glinka, apre definitivamente la strada alla nuova tradizione lirica nazionale. Con Glinka, non solo si compie un'opera d'arte, ma si inaugura un'epoca di un'arte nuova, che si sviluppa in un'opera d'arte, che si sviluppa in un'opera d'arte, che si sviluppa in un'opera d'arte.

sità, poi si chiude in una sobrietà addirittura concertistica, si concede alcune gustose trovate musicali nel giardino del mago, e, infine, conclude con un rutilante «tutti in scena».

C'è un po' troppo e di tutto un po', e, talvolta, con qualche danno per la musica, che non trova il suo esatto corrispondente in scena. Ad esempio: l'idea delle streghe che, essendo la ragazzina magica è gusosa, ma non si accompagna col coro persiano; così pure l'apparizione degli strumenti concertistici nelle arie di Ratonir e di Ludmila in un'atmosfera dal punto di vista musicale, come la banda in scena all'inizio e alla fine: ma perché, allora, nascondere il coro nel giardino di Naina e le trombe nella marcia di Cernomor, ammorzando uno dei più prodigiosi effetti di Glinka?

Molte idee, insomma, ma a danno dell'unità stilistica e della poesia.

Robusta invece, e pressoché senza menze, la parte musicale, che ha il suo punto di forza in una compagnia in cui tutti appaiono impeccabili per tecnica e alcuni sorprendenti per bellezza di voce.

Magnifico e applauditissimo il Russian, Evghen Nesterenko ha dominato con l'intensità delle note gravi, la robustezza delle acute e la nobile forza del fraseggio. Dal momento in cui egli ha intonato la sua grande aria, diremmo che la partita dell'opera è stata vinta. Poi ci sono stati soltanto

applausi e ben meritati: per Tamara Siniavskaja (Ratonir), un contratto dalla voce calda e ricca di schi; per Naina Formina (Gorislava) drammaticamente squillante e talora persino estroverta; per Aleksej Maslennikov straordinariamente nitido ed esatto nella parte del Finn, e, naturalmente, per Bella Rudenko (Ludmila) grazie alla tecnica virtuosistica con cui ha superato le difficoltà della parte, anche se la voce ha il timbro quasi bianco proprio di molti soprani leggeri russi. Molto ammirati, nelle altre parti, Valera Starostin (Cernomor), Jurij Mazurok (Farlat), Gailina Borisova (spiritoisissima Naina).

Di ottimo livello, non occorre dirlo, il coro capace di aprire e cantare senza il minimo fallo e l'orchestra robusta e brillante sotto la guida del giovane Jurij Simonov; puntualmente ed efficace anch'egli, anche se qua e là meno incisivo di quanto sarebbe necessario o, forse, un po' frastornato da qualche disposizione della regia.

Infine, non dimentichiamo il corpo di ballo che, con i solisti Tatiana Golkova e Selma Iagudin ha dato, nelle danze classiche in quelle orientali, un saggio ed ben riuscito, in una cornice coreografica più accademica che fantasiosa. Il tutto tra l'ammirabile e l'ammirabile, che ha applaudito a non finire.

Rubens Tedeschi

Prese di posizione dei lavoratori del Comune di Firenze

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 25.

I lavoratori del Teatro Comunale di Firenze aderenti alla FILS-CGIL hanno esaminato stamane la situazione determinata dalla nomina del nuovo direttore artistico, il professor Carlo Marinelli, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente di corso Italia. I lavoratori non sono voluti entrare nel merito delle scelte che il Consiglio di amministrazione autonomamente ha fatto, ma hanno voluto precludere che il voto espresso dai propri rappresentanti nelle scelte di stato dettato sempre da valutazioni di contenuti, di programmazione e di linea culturale riservandosi il giudizio sulle scelte dell'Ente al momento della loro attuazione.

I lavoratori del «Comunale» aderenti alla FILS-CGIL hanno altresì riconfermato il giudizio critico più volte espresso nei confronti dell'attuale gestione esecutiva del Teatro Comunale, per la mancanza di una programmazione volta a favorire una maggiore diffusione del servizio musicale nell'ambito regionale, anche attraverso la creazione e il coordinamento di centri di produzione, che dovrebbero consentire un'ampia partecipazione democratica di tutte le forze sociali, culturali e del territorio.

In un comunicato emesso al termine dell'assemblea si rileva che «il ritardo con cui il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del direttore artistico, richiesta più volte e da mesi dalle organizzazioni sindacali, rappresenta una componente della tensione verificatasi al «Bolscioi» e che i lavoratori del «Comunale» ritengono che tale situazione sia anche determinata in massima parte dalla mancanza di un serio impegno da parte del governo per una riforma democratica di tutto il settore musicale e hanno giudicato ampievolmente inadeguata l'attuale legislazione, come più volte hanno denunciato le organizzazioni sindacali di categoria a tutti i loro livelli.

I lavoratori del Teatro Comunale aderenti alla FILS-CGIL hanno infine affermato che non intendono lasciarsi coinvolgere in posizioni che assumano carattere qualunque nei confronti delle forze politiche, né strumentalizzare in manovre che di fatto tendono ad un affossamento del Teatro Comunale, con grossi danni per l'attività e l'occupazione, ed hanno infine invitato tutti i dipendenti del teatro ad una riflessione e ad un impegno comune per il superamento di questa grave situazione.

Su altra posizione si sono schierate la FULS-CISL e la UIL-Spettacolo, che hanno dichiarato di non intendere riservarsi di proclamare scioperi in occasione delle prossime manifestazioni musicali.

Si gira un film sui burattini di Sarzi

REGGIO EMILIA, 25.

Il regista Raffaele Maeliolo è in questi giorni a Reggio Emilia per girare con una troupe cinematografica, un lungometraggio di due ore per la Rai-Tv sull'esperienza effettuata dal Teatro sperimentale dei burattini di Otello Sarzi nelle scuole della provincia di Reggio Emilia, esperienza che si ripeterà anche nel corrente anno scolastico.

Dopo aver documentato la vita del gruppo nella Casa-Laboratorio di San Faustino, ed il lavoro preparatorio degli spettacoli, la troupe si sposterà in una località montana, Succiso di Ramiseto, paese dell'Appennino tosco-emiliano, per riprendere dal vero il contatto del TSB con la popolazione, ed il particolare esperimento di coinvolgimento dei bambini della scuola elementare nell'allestimento di uno spettacolo ideato e realizzato dai bambini stessi.

Le riprese termineranno dopo dodici giorni di permanenza nel paese con il momento finale di uno spettacolo, durante il quale i burattini del TSB, reciteranno i burattini realizzati e animati dai bambini stessi.

Ferdi Zidar

Eduardo a Londra per «Sabato, domenica e lunedì»

Dalla nostra redazione

LONDRA, 25.

Eduardo De Filippo ha espresso la sua soddisfazione per l'edizione inglese di Sabato, domenica e lunedì interpretata da Joan Plowright, Laurence Olivier e da un complesso di attori del National Theatre e di cui è regista e scenografo Franco Zeffirelli. Del dramma di Eduardo sono in corso a Londra alcune anteprime, mentre la «prima ufficiale» è fissata per mercoledì prossimo.

Per ieri sera era a teatro - ha detto Eduardo - e mi sono commosso. Il pubblico era entusiasta. Lo spirito napoletano della commedia è stato pienamente conservato nello spettacolo inglese, rivivendo nella traduzione che è stata fatta da due uomini di teatro inglese. Sono contento, contentissimo. Quanto agli attori, la loro interpretazione è stata superba. Molte delle mie commedie sono state tradotte, e vengono recitate in tutti i paesi: versioni più o meno fedeli, ma questa è inglese, ma l'ho seguita parola per parola, è molto efficace, spiritosa.

Sabato, domenica e lunedì viene rappresentato all'Old Vic nella versione inglese di Keith Waterhouse e Willis Hall.

Zeffirelli ha annunciato che l'anno prossimo, forse addirittura in gennaio o febbraio Sabato, domenica e lunedì verrà messo da lui in scena, in versione francese, a Parigi.

Villa in testa a Canzonissima

Claudio Villa, che domenica scorsa aveva vinto con i voti delle giurie in sala e con il «Bolscioi» e la terza puntata di Canzonissima, è finora il cantante più votato dal pubblico.

Questa classifica provvisoria della terza puntata dei voti delle cartelle: 1) Claudio Villa 38 per cento (più 108 mila voti ottenuti in sala); 2) Peppino Di Capri 30 per cento (più 55 mila voti); 3) Carmen Villani 13 per cento (più 64 mila voti); 4) Marea Sacchetto 8 per cento (più 33 mila voti); 5) ez ae-ae Romina Power e Jimmy Fontana 5 per cento (più 90 mila voti); 7) Dori Ghezzi 1 per cento (più 87 mila voti).

Un denso programma per i «Lunedì del Sistina»

Con un recital del chitarrista gitano Ricardo Ballaró (meglio noto come Manitas De Plata) si inaugura il 29 prossimo al Teatro Sistina la ripresa dei «Lunedì della musica» organizzati da Franco Fontana. Gli spettacoli si svolgeranno con cadenza settimanale, un incontro con la stampa - «senza una rigida continuità, ma solo quando sarà possibile» - e l'attività di lavoro, sembrano richiamarsi, accanto al quale figurano anche i «Lunedì del Sistina» riprenderanno poi il 5 novembre con un grande recital delle cantanti africane Miriam Makeba: il concerto verrà poi replicato il 12, mentre il 6 e l'8 verrà portato in tournée a Bologna e Milano.

Sullo schermo un romanzo della Bachmann

Il regista austriaco Wolfgang Glueck porterà sullo schermo, Simultan, uno dei romanzi più noti della scrittrice austriaca Ingeborg Bachmann, morto recentemente e Roma in seguito alle ustioni subite in un incendio avvenuto nel suo appartamento. Il film descriverà il destino di quattro donne diverse per temperamento e carattere, che affrontano il problema della loro indipendenza sociale.

RAI controcanale

CONSIGLI E DENUNCE - Abbiamo già scritto, annunciando l'inizio, che la rubrica lo sottoscrisse, attualmente trasmessa, il giovedì nel tardo pomeriggio, era stata prospettata, a suo tempo, come un'inchiesta a puntate sull'Amministrazione pubblica, le sue «attività» e i rapporti tra Stato e cittadini. In un secondo momento, quando fu varato il piano di «economicità», l'iniziativa, sembra, fu ritenuta di quelle ridimensionate, curata da Aldo Forbice (ex responsabile, insieme con Momoli, della tanto discussa rubrica «Turno G»), e appunto il risultato di quel ridimensionamento. Probabilmente, lo sottoscritto è stata quindi elaborata e perfino realizzata in parte prima del periodo dell'«attività» e poi è stata rimangiata e realizzata per il resto dopo il ridimensionamento. Sta di fatto che le puntate che abbiamo visto finora sono in un'impostazione piuttosto ambigua, per certi versi questa appare una rubrica «di servizio», destinata soprattutto a fornire indicazioni e consigli pratici all'utente «in rapporto alle procedure e alle pratiche da espletare per ottenere qualche beneficio o usufruire di qualche diritto, o tempore a qualche obbligo. Per altri versi, lo sottoscritto sembra, invece, avere anche ambizioni di denuncia delle storture e delle disfunzioni che caratterizzano la macchina dell'amministrazione statale.

Alla prima tendenza, per esempio, appartenevano i servizi sulle procedure, necessarie per ottenere il passaporto o sulla situazione nella quale si può venire a trovare chi ha subito un furto in casa; alla seconda tendenza, almeno in parte, sembrano riferirsi invece, i due servizi apparsi nella puntata di ieri, sulle pratiche matrimoniali e sui criteri in base ai quali viene calcolata oggi l'indennità da corrispondere alla famiglia di un ragazzo che abbia avuto un incidente grave o addirittura invalidante. «Si aveva costatare che questa ambiguità non giova, nel complesso, alla rubrica. Il telespettatore, infatti, finisce per avvertire una certa insoddisfazione sia dinanzi al primo tipo di servizio: i brevi «pezzi» che si limitano a chiarire, l'iter; (come si dice nel linguaggio degli «esperti») da seguire per ottenere il passaporto o un'indennità adeguata, accusano l'assenza di rilievi critici, contro i lungaggini e i tentoni che non rappresentano l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo benevoli dinanzi a storture che tendono in causa ben più della pura efficienza di questa o quella branca della Amministrazione pubblica. Per esempio, nel rilevare le lungaggini delle pratiche matrimoniali, in quest'ultima puntata, si è rilevato che esiste una mancanza di fiducia nei confronti del cittadino (il quale è tenuto che non rappresenti l'eccezione ma la regola; i servizi che adombrano la «denuncia», suonano sin troppo